

La sanità

Flebologia, ad Agnano le ultime novità terapeutiche

La flebologia al centro di un convegno al Montespina Park Hotel ad Agnano alle ore 9.30. I massimi esperti del settore si troveranno per discutere dei progressi e degli sviluppi in questo campo. Il congresso organizzato da Lanfranco Scaramuzzino (nella foto), chirurgo vascolare e specialista in flebologia, vedrà anche la partecipazione di Stefania Montagnani direttore del Dipartimento di medicina dello sport alla Federico II e di Fabrizio Iacono ordinario di Urologia al Policlinico. «Questo appuntamento - spiega Scaramuzzino - servirà anche a mettere in luce tutte le novità disponibili, e ad aprire un dibattito che vedrà protagonisti i maggiori esperti del campo e non solo». Si parlerà delle avanguardie per la cura delle vene varicose, delle ulcere legate al diabete. «Attualmente - aggiunge - esistono terapie cellulari che garantiscono ottimi risultati a un costo accessibile. Ci sono infatti terapie relativamente semplici come la PRP, che viene utilizzata per determinare un aumento della produzione del tessuto cicatriziale in caso di ulcere difficili. Con questa tecnica si riducono i tempi di cicatrizzazione e si dà risposta ad uno dei problemi principali: quello del dolore». Scaramuzzino spiega anche che la comunità scientifica guarda con interesse all'uso dei monociti e degli adipociti, terapie staminali che si possono usare quando il paziente ha una grave compromissione arteriosa, tale da mettere a rischio la sopravvivenza di un arto.

patrizia marino